



PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE
Settore Uffici Tecnici

Conferenza di servizi, ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006, “Provvedimento autorizzatorio unico regionale” per l’acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale per il seguente intervento:

Cava Pallerina, Comune di Vagli Sotto, procedura di valutazione di impatto ambientale e Provvedimento autorizzatorio unico regionale per richiesta di progetto di coltivazione.

Istanza protocollata il 18.05.2023 prot. 2181;

Integrata in data 01.08.2023 prot. 3407, in data 27.11.2023 prot. 5187, in data 27.01.2024 prot. 432;

VERBALE

In data odierna, 25 giugno 2024, alle ore 10:00 si è tenuta la riunione telematica della conferenza dei servizi convocata ai sensi dell’art. 27 bis, Dlgs 152/2006, congiuntamente alla commissione tecnica del Parco, per l’acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale, relativi all’intervento in oggetto;

premesse che

In data 26 ottobre 2023, alle ore 10:00 si è tenuta la prima riunione della conferenza dei servizi che ha sospeso l’esame della istanza per richiedere documentazione integrativa;

In data 22 dicembre 2023 si è tenuta la seconda riunione della Conferenza di Servizi che ha sospeso l’esame trovando le integrazioni non esaustive e richiedendo un sopralluogo dei guardiaparco;

Alla presente riunione della conferenza sono state invitate le seguenti amministrazioni:

- Comune di Vagli Sotto
- Provincia di Lucca
- Regione Toscana
- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio di Lucca e Massa Carrara
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale
- Unione Comuni Garfagnana
- ARPAT Dipartimento di Lucca
- AUSL Toscana Nord Ovest

le materie di competenza delle Amministrazioni interessate, ai fini del rilascio delle autorizzazioni, dei nulla-osta e degli atti di assenso, risultano quelle sotto indicate:

amministrazioni	parere e/o autorizzazione
Comune di Vagli Sotto	Autorizzazione all’esercizio dell’attività estrattiva Autorizzazione paesaggistica Valutazione di compatibilità paesaggistica Nulla osta impatto acustico
Provincia di Lucca	Parere di conformità ai propri strumenti pianificatori
Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale	Parere di conformità al proprio piano
Regione Toscana	Autorizzazione alle emissioni diffuse altre autorizzazioni di competenza
Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara	Autorizzazione paesaggistica Autorizzazione archeologica Valutazione di compatibilità paesaggistica
Unione Comuni Garfagnana	Autorizzazione e/o parere taglio boschivo
ARPAT Dipartimento di Lucca	Contributo istruttorio in materia ambientale
AUSL Toscana Nord Ovest	Contributo istruttorio in materia ambientale Parere in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Parco Regionale delle Alpi Apuane	Pronuncia di Compatibilità Ambientale Pronuncia di valutazione di incidenza Nulla Osta del Parco Autorizzazione idrogeologica
-----------------------------------	--

Precisato che

le **Amministrazioni partecipanti** alla presente conferenza sono le seguenti:

Comune di Vagli Sotto Vedi parere reso in conferenza	dott. geol. Zeno Giacomelli
Regione Toscana Vedi parere reso in conferenza e nel contributo allegato	dott. ing. Alessandro Fignani
ARPAT Dipartimento di Lucca Vedi parere reso in conferenza e nel contributo allegato	dott.ing. Diletta Mogorovich
AUSL Toscana Nord Ovest Vedi parere reso in conferenza	dott.ssa geol. Laura Maria Bianchi
Parco Regionale delle Alpi Apuane Vedi parere reso in conferenza e nel contributo allegato	dott. for. Isabella Ronchieri

la conferenza dei servizi

Premesso che la riunione della Conferenza si svolge in modalità telematica. Alle ore 10,00 si avvia la Conferenza alla quale partecipano, per la Società Dal Torrione s.r.l., la Signora Marina Fateyeva, il sig. Luca Dal Torrione, il dott. ing. Giacomo Del Nero e la dott.ssa Alessandra Fregosi in qualità di professionisti incaricati.

Sono inoltre presenti la Dott.ssa Anna Spazzafumo in qualità di presidente della Commissione Nulla Osta del Parco Regionale delle Alpi Apuane e il dott. Andrea Biagini della Regione Toscana.

Il Rappresentante del Parco comunica che sono pervenuti i seguenti pareri/contributi:

- parere/contributo della Regione Toscana;
- parere/contributo di ARPAT Dipartimento di Lucca;

Comunica altresì che l'Autorità di Bacino ha avvisato tramite mail che il contributo è in attesa di essere validato dal dirigente e che verrà inviato appena possibile.

I rappresentanti delle Amministrazioni interloquiscono con i rappresentanti della Ditta e con i professionisti che dopo aver esposto brevemente le integrazioni presentate e risposto alle domande dei rappresentanti delle Amministrazioni lasciano la riunione.

o o o

Il Rappresentante del Parco espone il parere rilasciato dalla Commissione di Nulla Osta nella seduta del 20.06.2024, allegato al presenta verbale.

Il Rappresentante del Comune di Vagli Sotto, alla luce delle integrazioni presentate e del sopralluogo in sito effettuato con le Guardiaparco, esprime proprio parere favorevole

Il Rappresentante della Regione Toscana da atto di aver svolto il procedimento previsto dall'art. 26 ter della L.R. 40/2009. Nella conferenza di servizi interna, con i settori preposti all'espressione dei pareri di competenza regionale, sono stati acquisiti pareri e contributi favorevoli con prescrizioni e raccomandazioni, anticipati con PEC prot. RT n. 354024 del 24/06/24.

Pertanto esprime il "parere unico regionale" di cui all'art. 26 ter comma 7 della L.R. 40/09 in senso favorevole, nel rispetto delle prescrizioni e con le raccomandazioni indicate negli allegati alla PEC sopra citata.

La Rappresentante di AUSL Toscana Nord Ovest conferma il parere favorevole con prescrizioni già espresso in sede di conferenza del 26 ottobre 2023 (così come trasmesso con Prot. n 316076 del 23/10/23).

La Rappresentante di ARPAT Dipartimento di Lucca conferma quanto riportato nel contributo trasmesso con PEC, prot. n.49443 del 25/6/2024.

La Conferenza di servizi in merito alla autorizzazione paesaggistica prende atto del silenzio assenso della Soprintendenza. **Il parere dalla Commissione paesaggistica comunale dovrà essere inviato al Parco come documento essenziale per l'emissione della PCA.**

La Conferenza di servizi prende atto dei pareri favorevoli con prescrizioni rilasciati da ARPAT Dipartimento di Massa Carrara, da AUSL Toscana Nord Ovest, Regione Toscana e Parco Regionale delle Alpi Apuane e li fa propri.

La Conferenza di servizi esprime parere favorevole al rilascio del provvedimento di valutazione di impatto ambientale comprensivo del provvedimento autorizzatorio unico regionale, per il progetto di coltivazione della cava Pallerina, con le prescrizioni e le condizioni indicate nel presente verbale e nei verbali delle precedenti riunioni.

Alle ore 11.00 il Coordinatore della Pianificazione Territoriale, dott. Isabella Ronchieri, in qualità di presidente, dichiara conclusa l'odierna riunione della conferenza dei servizi.

Conferenza dei servizi

Comune di Vagli Sotto	dott. geol. Zeno Giacomelli	 Firmato digitalmente da: GIACOMELLI ZENO Firmato il 21/07/2024 08:26 Seriale Certificato: 1245589 Valido dal 09/03/2022 al 09/03/2025 InfoCamera Qualified Electronic Signature CA
Regione Toscana	dott. ing. Alessandro Fignani	 ALESSANDRO FIGNANI 21.07.2024 14:45:12 GMT+01:00
AUSL Toscana Nord Ovest	dott.ssa geol. Laura]	 LAURA BIANCHI Regione Toscana/01386030488 COLL.TECNICO PROF. GEOLOGO 19.07.2024 07:23:39 GMT+01:00
ARPAT Dipartimento di Lucca	dott. ing. Diletta Mogorovich	 DILETTA MOGOROVICH 19.07.2024 09:33:06 GMT+01:00
Parco Regionale delle Alpi Apuane	dott. for. Isabella Ronchieri	 RONCHIERI ISABELLA 18.07.2024 13:50:08 GMT+01:00



PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE
UOC Pianificazione territoriale

Cava Pallerina

Ditta Dal Torrione srl
Comune di Vagli Sotto

Commissione tecnica dei Nulla osta del Parco

Presidente della commissione, specialista in analisi e valutazioni geotecniche, geomorfologiche, idrogeologiche e climatiche	<i>dott.ssa geol. Anna Spazzafumo</i>	 ANNA SPAZZAFUMO 25.06.2024 11:36:52 UTC
specialista in analisi e valutazioni dell'assetto territoriale, del paesaggio, dei beni storico-culturali	<i>dott.ssa arch. Simona</i>	 Simona 18.07.2024 14:20:31 GMT+01:00
specialista in analisi e valutazioni pedologiche, di uso del suolo e delle attività agro-silvo-pastorali; specialista in analisi e valutazioni floristico-vegetazionali, faunistiche ed ecosistemiche	<i>dott.ssa for. Isabella Ronchieri</i>	 RONCHIERI ISABELLA 18.07.2024 13:45:00 GMT+00:00

Riunione del 20.06.2024

VERBALE

La commissione viste le relazioni di sopralluogo del Comando Guardiaparco e del Comune di Vagli Sotto, ritiene plausibile che il ravaneto fosse già presente sul versante con l'estensione attuale invece di quella riportata nelle tavole del progetto originale e che fosse coperto quasi completamente dalla vegetazione e pertanto non visibile dalle foto aeree. Ritiene altresì che la ditta debba motivare la scomparsa di quasi tutta la vegetazione presente sul versante, visibile nella foto dell'anno 2016. La commissione ne chiederà spiegazioni in sede di conferenza, stabilendo comunque fin da ora che la ditta dovrà provvedere ad effettuare interventi sulla porzione di ravaneto che non sarà interessata dallo sbasso autorizzato, atti a favorire l'insediamento di vegetazione spontanea riducendo i tempi di ricolonizzazione. A tal fine la Commissione chiede la presentazione di un progetto con relativo cronoprogramma.

Per evitare cadute anche accidentali di materiale lapideo sul versante, dovrà essere realizzata una bastionatura di massi ciclopici a bordo piazzale, idonea a trattenere anche il materiale fine. La bastionatura dovrà essere fatta ad ogni sbasso del piazzale, inviando al Parco la relativa documentazione fotografica.

Area Vasta Costa – Dipartimento di Lucca

via A. Vallisneri, 6 - 55100 Lucca

N. Prot. *vedi segnatura informatica* cl. **LU.01.03.32/24.5** del **25/06/2024** a mezzo: PEC

Parco delle Alpi Apuane
pec: parcoalpiapuane@pec.it

e p.c. *Regione Toscana*
Direzione Ambiente ed Energia
Settore Miniere
pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: *cava Pallerina - Variante al piano di coltivazione della cava Pallerina - proponente: Dal Torrione Srl - Conferenza dei servizi ex art. 27-bis del 25/06/2024 - Vs. comunicazione prot. 2387 del 30/05/2024 - Contributo istruttorio ai sensi della DLgs 152/06 e LR 10/10*

1. Premessa

Con nota prot. 62119 del 17/08/2023 è pervenuta la comunicazione di avvio del procedimento di autorizzazione unico regionale di VIA ex art. 27-bis della DLgs 152/06 e successivamente, con nota prot. 71017 del 22/09/2023 è pervenuta convocazione per la CdS in modalità sincrona per il giorno 26/10/2023. La documentazione progettuale è stata scaricata dal sito internet del Parco così previsto dalla procedura.

Con nota prot. 74219 del 04/10/2023 questo Dipartimento aveva richiesto alcuni chiarimenti e integrazioni relativi alla gestione dei rifiuti di estrazione ex DLgs 117/08 e alle caratteristiche delle vasche di gestione delle acque meteoriche e/o di lavorazione.

Questo Dipartimento, con nota prot. 95850 del 19/12/2023 ha valutato le positivamente integrazioni inviate dalla ditta.

Si confermano pertanto le precedenti valutazioni tecniche e le prescrizioni contenute nel precedente contributo.

Si evidenzia che il proponente ha dichiarato che non è prevista l'estrazione di materiali classificati come "rifiuto di estrazione". Se ne prende atto. **Non sarà pertanto consentito accumulare materiali detritici classificabili come rifiuti di estrazione secondo quanto definito dal DLgs 117/08 all'interno del sito estrattivo.** Si ribadisce che la marmettola dovrà essere gestita come rifiuto ai sensi della parte IV del TUA.

In caso di controlli, la presenza di materiali detritici classificabili come rifiuti di estrazione sarà considerata una non conformità delle condizioni dell'autorizzazione.

2. Conclusioni

Si ricorda che l'area della cava si trova all'interno delle particelle catastali indicate come gravate da usi civici in base alla sentenza 36/2019 del Commissario agli Usi Civici di Lazio, Umbria e Toscana confermata dalla corte di Appello di Roma con sentenza n. 6132/2021. La sentenza è stata appellata per Cassazione e non risulta ad oggi un eventuale esame dell'Alta Corte.

Pertanto nel caso in cui l'attuale situazione di contenzioso si concluda con la conferma della sentenza della Corte di Appello di Roma, n. 6132/2021, le valutazioni tecniche contenute nella presente

nota dovranno essere considerate nulle in quanto mancherebbero i presupposti base per la procedura di concessione.

Ciò premesso, in base alle risultanze istruttorie questo Dipartimento esprime **parere favorevole** all'approvazione della presente Variante al Piano di coltivazione e propone le seguenti prescrizioni da inserire nell'autorizzazione che sarà rilasciata ai sensi della L.R. 35/2015, art.16:

1. la ditta dovrà dotarsi di uno specifico piano di gestione delle emergenze relative agli sversamenti di oli e carburanti che comprenda quanto previsto dall'art. 242 e 304 del DLgs 152/06. La procedura dovrà essere disponibile presso l'impianto;
2. con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi alle vasche di trattamento reflui. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettami sui rifiuti in base al D.Lgs n° 152/06 – Parte Quarta;
3. le vasche degli impianti di gestione delle AMD devono essere sempre in perfetta efficienza specialmente in occasione di allerta meteo diramata dagli organi preposti;
4. nel caso si verificano eventi che danneggiano l'impianto di gestione delle AMD (es. frane), la ditta dovrà darne comunicazione all'autorità competente e agli organi preposti al controllo e ispezione dell'attività ai sensi della LR 35/15 contestualmente agli interventi messi in atto e alla tempistica prevista per la loro realizzazione; la ditta dovrà comunicare l'avvenuto ripristino dello stato degli impianti;
5. le operazioni di svuotamento delle vasche di decantazione e di pulizia dei piazzali devono essere annotate su apposito registro, presente in cava e a disposizione per eventuali controlli, annotando anche una stima delle quantità rimosse;
6. il materiale detritico che verrà trasportato fuori dovrà essere classificato in base alla normativa ambientale vigente (derivati dei materiali da taglio, sottoprodotto, materiale da scavo, rifiuto) attuando le eventuali procedure previste;
7. **non sarà consentito accumulare all'interno del sito estrattivo materiali detritici classificabili come rifiuti di estrazione secondo quanto definito dal DLgs 117/08;**
8. dovrà essere rimosso il materiale di scarto tenendo pulite e sgombre le bancate e i fronti di cava sia attivi che inattivi, le strade di collegamento, i piazzali ed ogni altra area di cava;
9. tutto il materiale fine presente sui piazzali deve essere raccolto e smaltito, organizzando procedure specifiche dovranno essere comunicate all'Autorità Competente e a questa Agenzia;
10. in corrispondenza dei luoghi di lavorazione in cui si utilizzi acqua, dovrà essere realizzato un idoneo sistema di raccolta e convogliamento della medesima tramite canalette e tubazioni in materiale plastico al fine di evitare infiltrazioni di marmettola nelle fratture presenti; dovrà in ogni caso essere evitata la dispersione del materiale fine derivante dalla coltivazione;
11. per le aree di lavorazione indicate nelle fasi progettuali come pressoché inamovibili, come ad esempio la zona preposta alla riquadratura dei blocchi, la gestione delle acque deve avvenire con presidi stabili e cordolatura con materiali non effimeri seguendo quanto riportato nel documento PR15 del PRC;
12. entro 15 gg dalla PCA dovrà essere istituito un apposito registro su cui annotare entro 48 ore le singole operazioni di pulizia dei piazzali effettuate con le procedure specifiche descritte indicando numero progressivo della registrazione, data, descrizione, stima della quantità di marmettola raccolta (in mc o kg) ed eventuali note; le pagine dovranno essere numerate;
13. prevedere la sigillatura delle fratture beanti individuate nel corso delle lavorazioni utilizzando materiali adatti (es. cementazione con materiali elastici o con tendenza ad espandersi) ed evitando riempimenti con materiali terrosi quali argille che potrebbero avere la tendenza al dilavamento;
14. la marmettola raccolta sia dall'impianto di trattamento acque che dalla pulizia dei piazzali (spazzatrice, escavatore o altro), e pertanto non raccolta in sacchi filtranti o altro, dovrà in ogni caso essere stoccata in modalità idonee ad evitarne la dispersione in recipienti stagni e possibilmente in aree coperte;
15. provvedere allo smaltimento della marmettola così raccolta nei tempi e modi stabiliti dalla normativa vigente, fatto salvo per i materiali utilizzati come ausilio delle lavorazioni in corso che, co-

munque, dovranno essere rimossi e gestiti immediatamente al termine delle stesse.

Ai fini dell'autorizzazione alle emissioni non convogliate, si ritiene che la percentuale di abbattimento debba essere valutata in base alla soglia contenuta nell'allegato al PRQA (1145 g/h) e non su quella proposta dalla ditta (1430 g/h).

Lucca, 25/06/2024

Cordiali saluti

La Responsabile del Settore Supporto tecnico
Dott.ssa Diletta Mogorovich ¹

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



Al Parco Regionale delle Alpi Apuane
PEC: parcoalpiapuane@pec.it

**OGGETTO: Procedimento di Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale - D.Lgs 152/2006 art 27 bis
Cava Pallerina Società: Dal Torrione Srl Comune di Vagli di Sotto (LU)
Conferenza dei Servizi del 25.06.2024 ore 10:00**

In previsione della Conferenza di Servizi in oggetto, in qualità di Rappresentante Unico della Regione Toscana (RUR) nominato con Decreto n. 6153 del 24.04.2018, rappresento di aver svolto una conferenza interna preliminare, con i settori regionali competenti, ai sensi dell'art. 26 ter della L.R.40/2009. Anticipo i pareri ricevuti precedentemente alla conferenza di cui sopra, a cui debbo riferirmi per la Conferenza dei Servizi da voi convocata.

Nei pareri e contributi ricevuti per la conferenza sopra indicata:

- vengono formulate prescrizioni e raccomandazioni;

In considerazione di quanto sopra, fatto salvo quanto potrà emergere nel corso della conferenza da voi convocata, pongo in evidenza fin d'ora che mi sarà possibile esprimere "posizione unica regionale" in senso favorevole nel rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri acquisiti in conferenza interna e trasmessi in allegato alla presente.

Eventuali informazioni circa il presente procedimento possono essere assunte da:

- Andrea Biagini tel. 055 438 7516

Cordiali saluti

Allegati:

- parere Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali Prot n. 350177 del 20/06/2024
- parere Settore Genio Civile Toscana Nord Prot n. 347238 del 19/06/2024

Il Dirigente
Ing. Alessandro Fignani



Prot. n. AOO-GRT/
da citare nella risposta

Data

Allegati

Risposta al foglio del 31/05/2024 numero 0303909

Oggetto: Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale Dlgs 152/2006, art. 27/bis Cava Pallerina Società: Dal Torrione Srl Comune di Vagli di Sotto (LU)
Indizione Videoconferenza interna asincrona in data 20.06.2024
RIF.327

Regione Toscana
Direzione Ambiente ed Energia
Settore Miniere

Esaminata la documentazione scaricata tramite il portale del Parco delle Alpi Apuane, in relazione alle competenze di questo Settore si comunica quanto segue:

-Per quanto riguarda il **RD 1775/1933**, il Progettista dichiara che la Ditta utilizza acque meteoriche ed effettua il riciclo. Si ricorda che, qualora vi fosse la necessità di integrare tali acque con prelievi da sorgente, stillicidi e/o da corso d'acqua, la Ditta dovrà presentare preventivamente istanza di concessione a questo Settore ai sensi del R.D 1775/33 e del DPGRT 16 agosto 2016 n.61/R.

-Per quanto riguarda il **RD 523/1904**, si constata che il progetto di coltivazione della cava Pallerina non attraversa il demanio idrico dello Stato né corsi d'acqua individuati dal Reticolo Idrografico di cui alla LR 79/2012.

Conclusioni

In considerazione di quanto sopra esposto, in relazione al progetto in esame, per quanto di competenza, non si ravvedono motivi ostativi all'espressione di un parere favorevole.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Ing. Enzo Di Carlo)

DP-ML/dp

Pagina 1 di 1



AOO GRT Prot. n.
Da citare nella risposta

Data

OGGETTO: Procedimento di Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale – D.Lgs 152/2006 art. 27/bis relativamente alla Cava Pallerina, ubicata nel Comune di Vagli di Sotto (LU). Proponente: Società Dal Torrione SRL – Indizione Videoconferenza interna sincrona del 24/06/2024.

Contributo per la formazione della posizione unica regionale.

Riferimento univoco pratica: ARAMIS 73288

Al Settore Miniere

Arpat Dipartimento di Lucca

p. c.

In riferimento alla convocazione della videoconferenza interna sincrona indetta dal RUR per il giorno 24/06/2024, prot. n. AOOGRT/303909 del 31/05/2024;

Richiamato il nostro precedente contributo prot. AOOGRT/569360 del 15/12/2023 espresso in occasione della videoconferenza interna sincrona del 18/12/2023 nel quale si dichiarava che *“si ritiene, ad oggi, di non avere a disposizione gli elementi di valutazione specialistica per poter esprimere l'assenso al rilascio delle autorizzazioni di competenza di questo Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali, nell'ambito del provvedimento autorizzativo di cui alla LR 35/2015.*

Pertanto si ritiene necessario che il Rappresentante Unico Regionale, all'atto della partecipazione alla conferenza indetta ai sensi dell'art. 27 bis c. 7 del D.lgs. 152/2006, rappresenti all'autorità competente ai sensi della LR 35/2015, l'impossibilità ad esprimere una posizione definitiva da parte di questo Settore...”

Preso atto del parere di Arpat del 19/12/2023 prot. n. AOOGRT/572515 reso disponibile dal Settore Cave nella cartella condivisa RUR_CAVE, acquisito tardivamente rispetto allo svolgimento della Conferenza interna per la formazione della posizione unica regionale ai sensi dell'art. 26 ter della LR 40/2009, nelle cui conclusioni si dichiara che *“In base alle risultanze istruttorie questo Dipartimento esprime **parere favorevole** alla realizzazione del progetto con le seguenti prescrizioni:...”* ed in particolare per quanto riguarda le emissioni diffuse si osserva che *“Ai fini dell'autorizzazione alle emissioni non convogliate, si fa presente che, come meglio specificato nel paragrafo relativo, la percentuale di abbattimento dovrà essere valutata in base alla soglia contenuta nell'allegato al PRQA (1145 g/h) e non su quella proposta dalla ditta (1430 g/h).”*

Visto il verbale della Conferenza di Servizi tenuta dal Parco Regionale delle Alpi Apuane in data 22/12/2023, reso disponibile dal Parco nel proprio sito istituzionale, nelle cui conclusioni si dichiara che *“La **Conferenza di servizi** sospende l'esame della istanza in attesa di ricevere i chiarimenti e le integrazioni richieste nel presente verbale e nei suoi allegati...”*

Preso atto della documentazione integrativa depositata dalla società nel mese di gennaio e consultabile nel sito istituzionale del Parco, nella quale la Società in relazione a quanto espresso da ARPAT nel verbale di cui sopra riporta che *“...In conclusione sulla base delle risultanze istruttorie si esprime **parere favorevole** alla realizzazione del progetto con le prescrizioni riportate nel contributo n.95850.”* e che quindi *“il parere risulta favorevole con prescrizioni”*;

Premesso quanto sopra si ritiene pertanto di esprimere **parere favorevole** al rilascio dell'**autorizzazione alle emissioni in atmosfera**, di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 di competenza di questo Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali, nell'ambito del procedimento di autorizzazione all'attività estrattiva di cui alla LR 35/2015 all'interno del PAUR **limitatamente alle emissioni diffuse**, subordinando tale parere al rispetto delle prescrizioni in allegato alla presente nota.



Relativamente alla **prevenzione e gestione delle AMD**, visto quanto riportato nella documentazione tecnica di progetto da cui non emerge la presenza di scarichi soggetti ad autorizzazione di competenza di questo Settore, si rimanda alle valutazioni tecniche del Dipartimento Arpat in merito al Piano predisposto dal proponente, che non evidenziano condizioni diverse da quanto descritto negli elaborati tecnici predisposti dall'impresa sulla assenza di scarichi soggetti ad autorizzazione.

Non si ravvisano pertanto motivi ostativi, per quanto di competenza del Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali, alla approvazione del Piano di gestione delle AMD che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 40 del DPGR 46R/2008 costituisce parte integrante del Progetto di coltivazione e recupero ambientale, nell'ambito del provvedimento di approvazione del suddetto Progetto, ai sensi dell'art. 18 della LR 35/2015, da parte dell'autorità competente, con le prescrizioni e le condizioni previste da Arpat.

Il referente per la pratica è Eugenia Stocchi tel. 0554387570, mail: eugenia.stocchi@regione.toscana.it

Il funzionario titolare di incarico di Elevata Qualificazione di riferimento è il Dr. Davide Casini tel. 0554386277; mail: davide.casini@regione.toscana.it

Distinti saluti.

Il Dirigente
Dott. Sandro Garro

Allegato:

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 - PRESCRIZIONI



Allegato

*Autorizzazione alle emissioni in atmosfera,
ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 - PRESCRIZIONI*

Emissioni diffuse

1. l'Impresa dovrà dare attuazione a tutte le misure previste nel documento di progetto relativo alla valutazione delle emissioni in atmosfera;
2. ferme restando tutte le ulteriori prescrizioni imposte dalle autorizzazioni rilasciate per l'esercizio dell'attività di cava, per limitare le emissioni diffuse di polveri, per le attività che prevedono la produzione, manipolazione e/o stoccaggio di materiali polverulenti devono essere osservate le prescrizioni alla Parte I, dell'Allegato V alla Parte quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
3. dovranno essere rimossi i materiale di scarto, con particolare riferimento a quelli fini soggetti a spolverio, tenendo pulite e sgombre le bancate, i fronti di cava sia attivi che inattivi, la viabilità interna alla cava di collegamento tra i vari comparti del sito estrattivo, i piazzali ed ogni altra superficie interessata dall'attività;
4. le misure di contenimento previste dovranno essere oggetto di monitoraggio in continuo da parte dell'impresa e qualora si rivelassero non adeguate o sufficienti allo scopo, dovranno essere implementate, dandone comunicazione all'autorità competente.

Si ricorda che:

- l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/2006, ha durata di 15 anni dalla data di rilascio del provvedimento finale da parte dell'Autorità competente;
- ai fini dell'eventuale rinnovo, almeno un anno prima della scadenza dell'autorizzazione, il gestore dell'attività dovrà richiedere il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013;
- la mancata osservanza delle disposizioni dell'autorizzazione alle emissioni comporterà l'adozione dei provvedimenti previsti dalla normativa di settore.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

Spett.le Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane
Casa del Capitano - Fortezza di Mont'Alfonso
55032 Castelnuovo Garfagnana

parcoalpiapuane@pec.it

e p.c. Arpat

arpat.protocollo@postacert.toscana.it

e p.c. Società Dal Torrione srl

daltorrionesrl@pec.ncm-consulting.it

Oggetto: Cava Pallerina – ditta Del Torrione Srl - Comune di Vagli Sotto, procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale. Comunicazione.

Con riferimento alla Vs. nota prot. n. 2387 del 30 maggio 2024 (ns. protocollo n. 5910 del 30 maggio 2024) relativa alla convocazione di conferenza dei servizi per la valutazione del progetto di coltivazione della cava Pallerina posta in Comune di Vagli Sotto (ricadente nel bacino Serchio), si richiama quanto già espresso con nota prot. n. 11588 del 22 dicembre 2023 ai sensi dell'art. 13 delle norme di PAI Serchio relativamente all'intervento di rimozione di parte del ravaneto ricadente in area classificata a pericolosità da frana elevata "P3".

Si rende noto che in data 28 marzo 2024 il Comitato Istituzionale con delibera n. 39 ha adottato il Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino settentrionale per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica (**PAI dissesti**), e che in tale data il Comitato Istituzionale, con delibera n. 40, ha adottato anche le misure di salvaguardia del suddetto PAI dissesti; tali misure, efficaci dalla data di pubblicazione in G.U. (avvenuta l'08/04/2024) rimarranno in vigore fino all'approvazione definitiva del medesimo PAI dissesti, e comunque per un periodo non superiore a tre anni.

Si segnala che la porzione del ravaneto già classificata P3 nel citato PAI Serchio, su cui si è espressa questa Autorità col succitato parere, attualmente ricade in area con pericolosità "P3a" nel PAI Dissesti, disciplinata dall'art. 9 delle relative norme, dove sono consentiti gli interventi *"che possano essere realizzati in condizioni di gestione del rischio senza aggravare le condizioni di stabilità delle aree contermini"*.

Si informa inoltre che questa Autorità di Bacino, quale ente di pianificazione territoriale, allo scopo di facilitare la consultazione dei quadri conoscitivi e dei condizionamenti contenuti nei vigenti Piani di bacino, ha predisposto una apposita webapplication disponibile al link: <https://geodataserver.appenninoseptentrionale.it/portal/apps/instant/portfolio/index.html?appid=4868ed0ee290438685b823f168c0bcfd>.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

Con tale strumento, per i temi della pericolosità idraulica, della pericolosità geomorfologica e della tutela delle risorse idriche, è possibile verificare con immediatezza ed efficacia le cartografie dei Piani di bacino distrettuali e gli articoli applicabili delle rispettive discipline normative.

Si invita pertanto codesta amministrazione e il proponente a farne uso fin da subito, per la consultazione del quadro conoscitivo dell'area di interesse.

Inoltre, ai fini della tutela delle acque, si ricorda che ai sensi del Piano di Gestione delle Acque (PGA) e della Direttiva 2000/60/CE, le attività di escavazione non devono produrre deterioramento dei corpi idrici, né essere causa del non raggiungimento dei loro obiettivi di qualità, come individuati dal medesimo PGA e illustrati nella nota ns. prot. 4202/2022 e nel Cruscotto di Piano (link <https://pdgadj.appenninosettentrionale.it/DSBhome/>).

A parere di questo Ente risulta pertanto importante lo sviluppo di un piano di monitoraggio ante opera volto a verificare lo stato attuale dei corsi d'acqua recettori presenti, e un monitoraggio in corso d'opera (durante le attività di coltivazione), necessario al fine di verificare il loro non deterioramento e gli eventuali impatti dell'attività di escavazione, anche ai fini di reindirizzare le attività, mettere in campo misure correttive e attuare idonee misure mitigative.

Pertanto, appare necessario che il proponente predisponga tale piano, individuando punti di monitoraggio, le frequenze e i parametri da monitorare (a titolo esemplificativo: torbidità, macroinvertebrati, macrofite, analisi della composizione dei sedimenti), e si suggerisce che lo stesso sia predisposto con la collaborazione di Arpat. In analogia a quanto espresso per le acque superficiali, si richiede lo sviluppo di un piano di monitoraggio specifico sui corpi idrici sotterranei.

Si richiede che gli esiti dei suddetti monitoraggi ante opera e in corso dell'attività siano inoltrati, oltre che a codesto Ente Parco e ad Arpat per i controlli di competenza, anche a questa Autorità di bacino al fine dell'implementazione del quadro conoscitivo ambientale e della verifica dell'attuazione del PGA; si resta a disposizione dei suddetti enti per l'approfondimento di tali problematiche.

Per eventuali chiarimenti in merito alla pratica in oggetto è possibile fare riferimento al Geom. P. Bertoncini (p.bertoncini@appenninosettentrionale.it).

Cordiali saluti.

La Dirigente
Settore Valutazioni Ambientali
Arch. Benedetta Lenci
(firmato digitalmente)

BL/gp/pb

LS/dl

(pratica n. 230)